
Comunicazione: Signis, con “Inspiring Hope” in viaggio attraverso Burundi, Liberia, Belize, Messico, Tanzania per raccontare storie di speranza

In Liberia, poco dopo la seconda tornata elettorale per le presidenziali, nella contea di Bong, a 168 chilometri dalla capitale; in Burundi, cercando un modo per arrivare a Muyinga, quando era impossibile trovare una goccia di benzina in tutto il Paese; in Belize, tra le meraviglie della natura e le sfide della società; in Messico, nei giorni in cui il ciclone Otis devastava Acapulco. Sono alcune delle tappe di “Inspiring Hope”, la campagna di comunicazione promossa da Signis, con il supporto della Catholic Communication Campaign della Conferenza episcopale americana. “Un viaggio che ha l’obiettivo di raccontare in video storie di speranza che ispirano e generano impatto, mostrando l’importanza della comunicazione per la trasformazione sociale”, si legge in una nota diffusa oggi da Signis. “I videomaker Edgar Rubio, messicano di stanza a Brussels, e Valeria Bodnar, argentina in missione in Burundi, con lo sguardo allenato a raccogliere le storie più nascoste e portarle alla luce, a rafforzare e dare voce a donne e giovani, hanno percorso chilometri, incrociato sguardi, ascoltato voci che adesso sono diventate storie da condividere, presto disponibili su YouTube”, prosegue la nota. Il viaggio comincia in Burundi, a Bujumbura, dentro lo studio di produzione musicale Cardinal Foley, che attraverso la musica, cerca una strada – soprattutto tra i giovani - per promuovere la riconciliazione e la pace; e continuerà in Liberia, con degli “eroi” dei media per la pace che, in condizioni estreme, attraverso la locale Radio Paraclete sorta nel 2020, animano la vita della comunità, anche nel periodo pre-elettorale; si va poi in Centro America, in Belize, dove il nuovo centro diocesano di comunicazione gioca un ruolo chiave nella richiesta di emancipazione e crescita tra i giovani e non solo; torniamo per un momento in Burundi, ma stavolta a Muyinga, dove la radio La voce della Riconciliazione, apre nuove prospettive sul lavoro degli operatori dei media come veri strumenti per la riconciliazione e il perdono nel Paese; si prosegue con Mbinga, negli altipiani meridionali della Tanzania, dove Radio Hekima è il sogno durato 7 anni del vescovo John Ndimbo e finalmente diventato realtà durante la pandemia; ultima tappa Radio Lío, un’esperienza che lega nove Paesi dell’America Latina con la voce dei giovani, secondo l’invito di Papa Francesco alla Gmg di Rio. Tutti questi progetti sono stati realizzati tra il 2018 e il 2021 grazie alla consulenza di Signis Services Rome, il braccio tecnico di Signis, che ha permesso a molte idee di progetto di prendere forma. La campagna partirà a febbraio e ci accompagnerà fino alla primavera con i video le cui riprese sono state effettuate sul posto tra ottobre 2023 e gennaio 2024.

https://www.youtube.com/watch?v=HuV_XmOOnz4

Gigliola Alfaro